

Il parcheggio si paga con la carta, arrivano i parcometri col pos

Pubblicato: Mercoledì 1 Febbraio 2017



Si è conclusa ieri la prima tranche di sostituzione dei parcometri cittadini, resasi necessaria a fronte della Legge di Stabilità 2016, che aveva indicato nella data del 1° luglio scorso l'obbligo di accettare pagamenti elettronici anche per i dispositivi di sosta su strada: i parcometri, appunto.

Da quel momento era partita la corsa, da parte dei Comuni, per adeguare i dispositivi già presenti alla possibilità di pagamento elettronico. A Legnano a farsi carico di tali adeguamenti è stata Amga, che gestisce i parcheggi per conto del Comune e che, di fronte all'obbligo entrato in vigore, si era subito attivata per avviare tutte le procedure del caso.

Da ieri sono attivi i primi 10 parcometri dotati di Pos: i dispositivi sono gli stessi, ma aggiornati dal punto di vista tecnologico, proprio per consentire agli utenti che, al momento della sosta, si trovano sprovvisti di monete, di poter ricorrere al pagamento elettronico, mediante la lettura del chip a bordo. Questo presuppone che l'utente debba necessariamente ricordare il Pin della propria carta di credito o del proprio bancomat (non è infatti prevista la lettura della carta mediante la tecnologia "contactless", ossia "senza contatto", che consente di effettuare transazioni senza introdurre le carte nei tradizionali Pos e senza digitare il Pin).

Oltre a rilasciare lo scontrino da apporre, in luogo ben visibile, sul cruscotto della macchina, il sistema di pagamento elettronico emette anche la ricevuta in cui è indicato il numero della transazione eseguita.

Già ampiamente operativi, i moderni parcometri sono per ora disponibili in piazza Carroccio (area verde), in corso Magenta (all'altezza del civico 74), in piazza Europa, all'angolo tra le vie Palestro e XXV aprile, in via Banfi (all'altezza del civico 1), all'incrocio tra via De Gasperi e corso Italia, in via Lega (all'altezza del civico 14), all'angolo tra via Gigante e via San Domenico, in corso Garibaldi (all'altezza del civico 29) e, non ultimo, in piazza Sturzo (in prossimità del civico 15).

Si precisa che le tariffe della sosta rimangono totalmente invariate, per cui la novità introdotta comporta solo vantaggi per gli utenti e nessuna sgradita sorpresa: in qualità di gestore, Amga si è infatti assunta tutti gli oneri dell'adeguamento.

Restano ancora 20 dispositivi da adeguare al nuovo sistema di pagamento e l'intervento già portato a termine ha tenuto conto anche di questo aspetto: Amga ha, infatti, effettuato l'installazione dei Pos su quei parcometri posti nei punti strategici della città, in modo che anche l'utente che lascerà l'auto in sosta in aree ancora servite dai vecchi parcometri non debba percorrere, all'occorrenza, più di 200 metri per effettuare il pagamento elettronico. Per ulteriore comodità, infine, si sta anche pensando d'indicare sui parcometri non ancora adeguati l'ubicazione di quello "moderno" più vicino al luogo in cui l'utente ha parcheggiato.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

